

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4801 del 22/08/2025
Oggetto	Oggetto: D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento sito nel Comune di Zola Predosa (BO), via Predosa n. 80/4, dell'impresa individuale Fracasetti Riccardo per l'attività di custodia di animali d'affezione.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4985 del 22/08/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno ventidue AGOSTO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento sito nel Comune di Zola Predosa (BO), via Predosa n. 80/4, dell'impresa individuale Fracassetti Riccardo per l'attività di custodia di animali d'affezione.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 4;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Zola Predosa (BO) in data 27/01/2025 e acquisita da ARPAE SAC con PG/2025/0015814 del 27/01/2025 (**pratica Sinadoc 4982/2025**) dal procuratore dell'impresa individuale Fracassetti Riccardo (C.F. FRCRCR83D22A944O e P.IVA 03428121200), con sede legale in Comune di Zola Predosa (BO), Via dei Theodoli, n. 14, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per lo stabilimento sito in Comune di Zola Predosa (BO), via via Predosa n. 80/4;

RILEVATO CHE l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per le matrici ambientali originarie dell'attività di custodia di animali d'affezione svolta presso lo stabilimento in oggetto, titolo abilitativo ambientale che deve intendersi sostitutivo dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche {Soggetto competente Comune di Zola Predosa};
- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente Comune di Zola Predosa};

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a screening;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" – Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare artt. 2 e 3.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".

Impatto Acustico

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*", in particolare art. 8 "*Disposizioni in materia di impatto acustico*", commi 4 e comma 6;
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare art. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15 "*Disposizioni in materia di inquinamento acustico*";
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 673 del 14/04/2004 "*Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15*".

recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico".

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4, commi 1 e 2, del D.P.R. 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da ARPAE con nota PG/2025/0019877 del 31/01/2025, veniva trasmessa al SUAP dalla impresa istante, ed acquisita poi agli atti di ARPAE con PG/2025/21550 del 04/02/2025, consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori;
- ARPAE - SAC di Bologna con nota PG/2025/0058781 del 28/03/2025 comunicava al SUAP la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- il SUAP con nota del 28/03/2025, acquisita con PG/2025/0059660 del 28/03/2025, richiedeva all'impresa istante le integrazioni;
- il SUAP con nota del 28/04/2025, acquisita con PG/2025/78881 del 28/04/2025, concedeva una proroga di 30 giorni all'impresa istante per la presentazione delle integrazioni; la documentazione veniva trasmessa al SUAP dal Proponente, ed acquisita poi agli atti di ARPAE PG/2025/98423 del 28/05/2025;
- a seguito di esistenza di motivi ostativi così come disposto dall'art. 10-bis della L. 241/1990, la documentazione tecnica necessaria al fine di superare i motivi ostativi all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta telematicamente da ARPAE con nota PG/2025/0114955 del 25/06/2025, veniva trasmessa al SUAP dalla impresa istante, ed acquisita poi agli atti di ARPAE con PG/2025/120210 del 03/07/2025, consentendo il superamento dei motivi ostativi;
- ARPAE - SAC di Bologna con nota PG/2025/123360 del 09/07/2025 richiedeva ai soggetti competenti (Comune di Zola Predosa e ARPAE APAM - Servizio Territoriale di Bologna) l'espressione dei pareri di competenza.

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri/nulla osta funzionali all'adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE-APAM per la matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali (PG/2025/107159 del 13/06/2025).
- Nulla osta per la matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali del Comune di Zola Predosa (PG/2025/0111466 del 20/06/2025);
- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE-APAM per la matrice acustica

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

(PG/2025/0127004 del 15/07/2024).

- Nulla osta per la matrice acustica del Comune di Zola Predosa (PG/2025/132840 del 23/07/2025);

CONSIDERATO inoltre che alla data di redazione del presente atto il Comune di Zola Predosa, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico/edilizi;

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto, in base alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264, la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con la notifica del provvedimento adottato da ARPAE - SAC di Bologna;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla impresa istante ad ARPAE sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario ARPAE (deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 296,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.
- Allegato B - matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.4 pari a € 150,00.

CONSIDERATO che la impresa istante ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore dell'impresa individuale Fracassetti Riccardo, per l'esercizio dell'attività di custodia di animali d'affezione svolta presso lo stabilimento in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina DEL-2024-103 del 08/10/2024 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, all'ing. Leonardo Palumbo;

VISTA la nota dirigenziale PG/2025/9137 del 17/01/2025 con delega delle funzioni vicarie in sostituzione e/o in rappresentanza del dirigente in caso di assenza o di impedimento, al dott. Ubaldo Cibir;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il Geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

- DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore dell'impresa individuale Fracassetti Riccardo (C.F. FRCRCR83D22A944O e P.IVA 03428121200) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per lo stabilimento sito in Comune di Zola Predosa (BO), via Predosa n. 80/4, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune
Rumore	Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95	Comune

- DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al precedente punto 1 sono contenute **negli Allegati** di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche"* di competenza del Comune di Zola Predosa con richiamo alla planimetria di riferimento;
 - *"Allegato B - Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico"* di competenza del Comune di Zola Predosa con richiamo alla documentazione acustica.
- DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'Autorità Competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. 59/2013;
- DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Zola Predosa ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo alla impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Zola Predosa e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE per il seguito di competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per il Responsabile

di Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Leonardo Palumbo

L'Incarico di funzione

Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli

Ubaldo Cibir

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale
Stabilimento impresa individuale Fracassetti Riccardo
Comune di Zola Predosa (BO), via Predosa, n. 80/4

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al all'Art. 124 del
D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. 1053/2003**

1. Classificazione dello scarico

Scarico S1

Scarico denominato S1 in acque superficiali (fosso di campagna che recapita in reticolo idrografico minore) classificato dal Comune di Zola Predosa (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano-Montagna), come "scarico di acque reflue domestiche" costituite dalle acque reflue domestiche dei servizi igienici presenti nell'attività di custodia di animali d'affezione.

Le acque reflue domestiche vengono trattate mediante un sistema di depurazione progettato per una potenzialità di 2 A.E. e costituito da una fossa Imhoff con a valle un filtro percolatore anaerobico.

2. Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha anche origine uno scarico non denominato di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

3. Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Zola Predosa, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano-Montagna PG/2025/107159 del 13/06/2025, con nulla osta all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 20742 del 19/06/2025, pervenuto agli atti di ARPAE con PG/2025/0111466 del 20/06/2025. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
 - "Relazione tecnica" non datata (agli atti di ARPAE con PG/2025/21550 del 04/02/2025).
 - "Planimetria insediamenti e reti" in scala 1:1000 e datata dicembre 2024 (agli atti di ARPAE con PG/2025/21550 del 04/02/2025).

Pratica Sinadoc n. 4982/2025

Documento redatto in data 22/08/2025

Area gestione del territorio
AMBIENTE



A.R.P.A.E. SAC

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia

Emilia-Romagna

PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

Pratica: 6/AS /2025

oggetto: **Nulla osta per rilascio A.U.A. matrice scarichi superficiali. Autorizzazione allo scarico Ditta Fracassetti Riccardo**

IL RESPONSABILE GESTIONE DEL TERRITORIO/AMBIENTE

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Norme in materia ambientale” parte III° Titolo IV° Capo II°;

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’art. 49 c. 4 D.L. 78/10 convertito con modificazioni dalla L. 122/10”;

Visto l’art. 112 della L.R. 3/99 nel testo vigente;

Visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall’Assemblea dell’Agenzia di Ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23.05.2007 e successivamente in data 28.05.2008;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1053 del 9.6.2003;

Vista la domanda di AUA in atti al prot. 2806 del 27/01/2025, presentata dal Sig. Fracassetti Riccardo relativa allo scarico così definito:

Località: **Via Predosa 80/4;**

Tipo di insediamento: **FABBRICATO ACCESSORIO PER CUSTODIA ANIMALI D'AFFEZIONE;**

Recapito dello scarico: **fosso di campagna di proprietà;**

VISTO

il parere favorevole con prescrizioni di Arpae St rilasciato in data 11/06/2025 prot.105281 e registrato in data 12/06/2025 prot.19795;

Comune di Zola Predosa
Piazza della Repubblica 1 - 40069 Zola Predosa
centralino 051.61.61.611
www.comune.zolapredosa.bo.it
info@comune.zolapredosa.bo.it
codice fiscale 01041340371 partita iva 00529991200

pagina 1 di 2

Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna



Area gestione del territorio
AMBIENTE



SI CONCEDE IL NULLAOSTA per la matrice scarichi superficiali per rilascio di AUA

relativamente alle acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

Si rimane in attesa di ricevere la determina A.U.A. ai fini de rilascio del provvedimento dello stesso al richiedente.

Firmato digitalmente

Dr Roberto Costa

Responsabile gestione del Territorio/Ambiente

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

- per informazioni: ufficio Ambiente tel 051.6161.847 e-mail: ambiente@comune.zolapredosa.bo.it
Indirizzo PEC: comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it

Spettabile

Arpae
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
c.a. Giuseppe Di Franco
Via San Felice n. 25 - 40122 Bologna
trasmesso tramite posta interna Arpae

Spettabile **Comune di Zola Predosa**
Area Gestione e Controllo Territorio
Sportello Unico Attività Produttive-AMBIENTE
Piazza della Repubblica n. 1
40069 Zola Predosa.
PEC:comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: Relazione tecnica su domanda di AUA relativa a scarichi di acque reflue ed acustica, ai sensi DPR n 59/2013. -Ditta individuale **FRACASSETTI RICCARDO** Via Predosa 80/4 in Zola Predosa.

Con riferimento all'oggetto, presa visione della documentazione allegata alla domanda, oltre alla documentazione tecnica integrativa inviata a seguito del nostro parere di pari oggetto PG/2025/055905 del 25/03/2025, si esprimono le seguenti considerazioni.

MATRICE SCARICHI ACQUE REFLUE

SCARICHI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI S1

Lo scarico derivante dall'insediamento è costituito da n. 1 edificio in progetto da destinare a funzione di servizio (uso ufficio piu' deposito) completa dei servizi igienici per gli addetti.

Viene dichiarato che l'attività sarà di custodia di animali d'affezione, indicata in n. 6 cani previsti.

Il suddetto scarico è classificabile di tipo "domestico", secondo le definizioni di cui al punto g) – art.74- del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006.

Il recapito finale della linea di scarico per le acque nere al corpo recettore avviene previo passaggio depurativo mediante n. 1 fossa Imhoff per gli scarichi del servizio igienico, collegata a monte del sistema secondario di progetto costituito da un filtro batterico anaerobico avente congruo volume di massa filtrante.

Il progettista indica in relazione tecnica una pendenza delle condotte fognarie al recettore finale inferiore al 15%, conformemente a quanto stabilito in All.5 alla Delibera C.I. del 4/2/1977.

L'area oggetto di intervento non è ricompresa nella zona a rischio idrogeologico.

Il sistema depurativo viene progettato per una potenzialità di scarico pari a 2 a.e. totali.

Gli scarichi di progetto recapiteranno in un fosso privato di proprietà.

A chiarimento della nostra precedente nota di richiesta integrazioni, viene relazionato che Il vano adibito a laboratorio/ufficio avrà la funzione di ufficio per il titolare dell'attività oltre che di vano attrezzato per la gestione quotidiana degli animali e di deposito di materiali, attrezzature e cibo.

Il lavabo è inserito come lavamani nella zona dove è prevista la preparazione del cibo per gli animali, la preparazione significa porzionamento di alimenti confezionati, non si avrà pertanto la preparazione di cibi freschi o cottura degli stessi.

Il lavaggio della pavimentazione dei box avviene due volte a settimana con acqua, per la rimozione delle



eventuali deiezioni liquide e dei normali residui che necessitano di pulizia (fogliame, polvere, etc). Le acque vengono raccolte in un pozzetto di raccolta senza dispersione né scarico, delle dimensioni di 1 mc, che viene svuotato a cura del proprietario con cadenza mensile (o comunque alla bisogna) tramite autopurgo.

Conclusioni.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata nonché la congruità delle integrazioni documentali prodotte, valutati gli aspetti ambientali dell'intervento previsto e rappresentato nella relazione e negli elaborati grafici allegati, considerato che dagli elementi in nostro possesso lo scarico di cui trattasi risulta ambientalmente compatibile, preso atto della sostanziale adeguatezza dell'intervento proposto, visto l'art. 124 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., si esprime **parere favorevole** relativo al seguente punto di scarico:

S1 DOMESTICO avente potenzialità totale pari a n. 2 a.e. del comparto in oggetto nel recapito finale fosso fosso interpodereale di proprietà, nel rispetto delle seguenti prescrizioni specifiche:

- la rete fognaria di adduzione dovrà essere realizzata e mantenuta conformemente a quanto previsto negli elaborati grafici allegati alla domanda presentata;
- la rete fognaria delle acque bianche dovrà collettare esclusivamente acque meteoriche con conseguente attivazione dello scarico solo in concomitanza con precipitazioni atmosferiche, per cui saranno vietati scarichi di diversa natura e provenienza nella condotta delle acque meteoriche di dilavamento (rete bianca);
- La fossa Imhoff dovrà essere dotata di adeguata tubazione di ventilazione, in zona dove non possa arrecare fastidi;
- la proprietà dovrà eseguire una costante e corretta manutenzione dell'impianto di depurazione primaria e secondaria proposto, con particolare riferimento alla periodica asportazione del fango di supero dalla fossa Imhoff, che dovrà essere eseguita con cadenza almeno annuale da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni);
- la proprietà dovrà farsi carico delle periodiche operazioni di manutenzione e controllo dell'apparato di filtrazione anaerobico, con particolare riguardo alle periodiche operazioni di controlavaggio della massa filtrante a cadenza almeno annuale;
- i fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati in materia di rifiuti in base al D.Lgs n. 152/06 – Parte Quarta;
- lo smaltimento dei reflui derivanti dal lavaggio della pavimentazione dei boxes e immessi nella vasca a tenuta, dovranno essere eseguiti da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni);
- gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosoli;
- il corpo recettore dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di pulizia nel tratto corrispondente allo scarico dei reflui in oggetto, al fine di evitare che eventuali ristagni siano causa di esalazioni maleodoranti;
- i pozzetti d'ispezione e prelievo dovranno essere resi sempre accessibili agli Enti di controllo nonché tenuti in sufficiente stato di pulizia;
- il titolare dello scarico dovrà garantire il rispetto delle disposizioni contenute al IV comma dell'art. 4.7 della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9.6.2003;
- qualsiasi variazione quali-quantitativa dello scarico come ad esempio un aumento del numero di abitanti equivalenti, dovrà essere comunicata alla scrivente Agenzia al fine di verificare la eventuale necessità di aumentare il dimensionamento della fossa Imhoff e del filtro anaerobico;

- nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il titolare dello scarico dovrà darne immediatamente comunicazione all'ARPAE – Servizio Territoriale-Distretto Urbano-Montagna e ad Arpae AACM, indicando tra l'altro le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;
- il suddetto parere è da riferirsi esclusivamente alle acque e al corpo recettore su indicati, per cui scarichi di diversa origine o defluenti in altri corpi recettori necessitano di separata autorizzazione. Ogni modifica sostanziale allo scarico dovrà essere comunicata a Codesta AAC di ARPAE ed al SUAP del Comune di Zola Predosa.

L'istruttoria tecnica è stata eseguita dal tecnico Carlo Baldisserri per la matrice acque al quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

Distinti Saluti.

LA RESPONSABILE DEL DISTRETTO
Dott.ssa Paola Silingardi

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

Autorizzazione Unica Ambientale
Stabilimento impresa individuale Fracassetti Riccardo
Comune di Zola Predosa (BO), via Predosa, n. 80/4

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 della Legge 447/1995 e all'art. 4 del D.P.R. 227/2011

1. Esiti della valutazione

- Vista la documentazione previsionale di impatto acustico del 01/07/2025 presentata dall'impresa individuale Fracassetti Riccardo ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Zola Predosa per l'attività di custodia di animali d'affezione svolta nello stabilimento sito in Comune di Zola Predosa, via Predosa, n. 80/4.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano-Montagna PG/2025/0127004 del 15/07/2024.
- Visto il nulla osta acustico con prescrizioni del Comune di Zola Predosa con nota Prot. n. 23922 del 23/07/2025.

2. Prescrizioni

- a) Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Zola Predosa, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano-Montagna PG/2025/0127004 del 15/07/2024, con nulla osta acustico Prot. n. 23922 del 23/07/2025 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM con PG/2025/132840 del 23/07/2025). Tali pareri/nulla osta sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
- b) L'impresa Titolare dello stabilimento, in caso di variazione di impatto acustico rispetto alla situazione valutata nel presente atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
- c) Gli adempimenti prescritti alla precedente lettera b) dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato "Documentazione previsionale di impatto acustico" sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 in data 01/07/2025 dal Tecnico Competente in Acustica iscritto all'Albo incaricato dall'impresa individuale Fracassetti Riccardo relativamente allo stabilimento in oggetto (agli atti di ARPAE con PG/2025/120210 del 03/07/2025).

Pratica Sinadoc n. 4982/2025

Documento redatto in data 20/08/2025

Area gestione del territorio
AMBIENTE



A.R.P.A.E. SAC

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia

Emilia-Romagna

PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

Pratica: 6/AS /2025

oggetto: **Nullaosta per matrice impatto acustico per rilascio A.U.A. Ditta Fracassetti
Riccardo**

IL RESPONSABILE GESTIONE DEL TERRITORIO/AMBIENTE

Vista la domanda di AUA in atti al prot. 2806 del 27/01/2025, presentata da **Fracassetti
Riccardo** residente in **Via Dei Theodoli 14 Zola Predosa (BO)**,
per la località: **Via Predosa 80/4**;

Visto l'esito dell'istruttoria svolta da ARPAE ST, in data 15/07/2025 prot.127004 , pervenuto in
data 15/07/2025 prot.23172;

ESPRIME NULLAOSTA AL RILASCIO DELL'AUA di cui alle premesse in relazione alla MATRICE "IMPATTO ACUSTICO"

presentando **entro 1 mese dal rilascio del Provvedimento** quanto espresso nelle prescrizioni
indicate nel parere ARPAE ST e qui richiamate:

- *entro 1 mese dal rilascio dell'AUA sia comunicato al Comune il dimensionamento delle opere di mitigazione acustica inseriti nel modello di calcolo: elementi a L introdotti all'ingresso dei box in cui i cani verranno ricoverati in periodo notturno e la lunghezza delle barriere acustiche realizzata in pannelli sandwich fonoassorbenti sul lato corto dei recinti sul lato libero del primo e dell'ultimo Box;*
- *l'attività sia realizzata e condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione presentata, in quanto eventuali variazioni dovranno essere preventivamente valutate e pertanto:*
 - ◆ *nella struttura non vengano ricoverati più di 6 cani,*
 - ◆ *in periodo notturno i cani siano ricoverati nei Box;*
 - ◆ *siano realizzate le strutture di mitigazione proposte: Box costruiti con pannelli sandwich metallici di 5 cm riempiti con lana minerale e tetto con stesso materiale ma microforato nella parte interna, elementi a L introdotti all'ingresso dei box in cui i cani verranno ricoverati in periodo notturno, barriere acustiche di pannelli sandwich fonoassorbenti realizzati nel lato corto dei recinti, sul lato libero del primo e dell'ultimo, aventi le caratteristiche*

Comune di Zola Predosa
Piazza della Repubblica 1 - 40069 Zola Predosa
centralino 051.61.61.611
www.comune.zolapredosa.bo.it
info@comune.zolapredosa.bo.it
codice fiscale 01041340371 partita iva 00529991200

pagina 1 di 2



Area gestione del territorio
AMBIENTE



acustiche proposte nella documentazione presentata;

- *l'installazione di nuove sorgenti sonore o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste dovrà essere preventivamente valutata;*
- *la ditta si assicuri che sia sempre garantita una corretta conduzione dell'attività, e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti prestabiliti.*

Firmato digitalmente

Dr. Roberto Costa

Responsabile Gestione del Territorio/Ambiente

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

- **per informazioni: ufficio Ambiente** tel 051.6161.847 e-mail: ambiente@comune.zolapredosa.bo.it
Indirizzo PEC: comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it



SINADOC n °4982/2025

Comune di Zola Predosa

Piazza della Repubblica 1

Zola Predosa

Pec:comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it

Arpae

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Arpae Bologna

Via San Felice n. 25

40122 Bologna

c.a. Giuseppe di Franco

trasmesso tramite posta interna

Oggetto: Parere in merito alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale della ditta Fracassetti di via Predosa 80/4 a Zola Predosa.

La ditta Fracassetti in via Predosa a Zola Predosa intende realizzare una struttura per allevare 6 cani della razza lagotto e ha presentato domanda di AUA;

Allegata alla documentazione era presente una documentazione previsionale di impatto acustico, in seguito alla richiesta di integrazione è di successivo preavviso di diniego ai sensi dell'art 10 bis L. 241/90, è stata prodotta, a firma del tecnico competente Maurizio Cossar, una nuova valutazione previsionale di impatto acustico datata 01/07/2025, quale emerge che:

- l'insediamento verrà realizzato in un'area rurale posta in classe acustica III;
- tutti attorno all'insediamento sono stati individuati 10 recettori tra i quali figurano un magazzino un'autorimessa e 8 civili abitazioni. Tutti i recettori ricadono in classe acustica III;
- l'unica sorgente sonora che caratterizza attualmente il clima acustico dell'area è il basso traffico veicolare insistente su via Predosa tuttavia attualmente nella zona è presente un cantiere edile;
- l'unica sorgente sonora afferibile all'attività risulta essere l'abbaiare dei cani ricoverati nella struttura per un numero massimo di 6. I cani secondo l'ultima proposta formulata, verranno tenuti chiusi di notte in 3 box, costruiti con pannelli sandwich metallici di 5 cm riempiti con lana minerale e tetto con stesso materiale ma microforato nella parte interna, di giorno saranno liberi di fruire anche del recinto esterno di cui è dotato ogni box. Sul lato corto dei recinti sul lato libero del primo e dell'ultimo sono realizzate barriere acustiche con pannelli sandwich fonoassorbenti per un'altezza di 2 metri e all'ingresso di ogni Box sono state previsti elementi a L in materiale fonoassorbente di cui non si riporta il dimensionamento. All'interno dei recinti verranno installati dei sistemi antiabbaiato;
- sono state eseguite 5 misure fonometriche:
 - una misura di breve durata per caratterizzare il rumore generato dai cani. La misura è stata svolta in un altro sito che attualmente ospita lo stesso tipo di cani;
 - due misure che non sono state utilizzate in quanto influenzate dal frinire delle cicale;
 - una misura di 24 ore, in prossimità del recettore e dell'area di intervento R10, che è stata

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Area di Prevenzione Ambientale Metropolitana | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 |

urpbo@arpae.it PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Servizio Territoriale – Distretto Urbano -Montagna | Via Berzantina 30/10 Castel di Casio tel 053422379 Fax 053424395

influenzata dal rumore di un cantiere edile pertanto, l'utilizzo dei dati rilevati si è limitata alle fasce orarie non influenzate dal rumore del cantiere;

- una misura in cui si sono caratterizzati nel sito dei singoli transiti di automezzi e l'abbaiare di un cane;
- è stato utilizzato un modello di calcolo, IMMI, preventivamente tarato al fine di stimare i livelli acustici futuri;
- Le simulazioni sono state effettuate considerando che tutti i cani abbaino contemporaneamente per un ora nel periodo diurno e notturno per verificare il rispetto dei limiti acustici di immissione assoluti. La simulazione per la verifica del rispetto del limite di immissione differenziale è stata eseguita considerando 6 cani che abbaiano contemporaneamente: nel recinto esterno nel periodo diurno e all'interno dei Box in periodo notturno. Il modello utilizzato ha così restituito livelli acustici compatibili con i limiti acustici vigenti osservando le tabelle proposte e le mappe acustiche riportate;

Considerato che nella relazione non è stato fornito il dimensionamento delle opere di mitigazione acustica inseriti nel modello di calcolo: elementi a L introdotti all'ingresso dei box in cui i cani verranno ricoverati in periodo notturno e la lunghezza delle barriere acustiche realizzate in pannelli sandwich fonoassorbenti nel lato corto dei recinti sul lato libero del primo e dell'ultimo recinto, si ritiene che il nulla osta acustico funzionale al rilascio dell'atto autorizzativo (AUA) possa essere rilasciato a condizione che:

- entro 1 mese dal rilascio dell'AUA sia comunicato al Comune il dimensionamento delle opere di mitigazione acustica inseriti nel modello di calcolo: elementi a L introdotti all'ingresso dei box in cui i cani verranno ricoverati in periodo notturno e la lunghezza delle barriere acustiche realizzata in pannelli sandwich fonoassorbenti sul lato corto dei recinti sul lato libero del primo e dell'ultimo Box;
- l'attività sia realizzata e condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione presentata, in quanto eventuali variazioni dovranno essere preventivamente valutate e pertanto:
 - ◆ nella struttura non vengano ricoverati più di 6 cani,
 - ◆ in periodo notturno i cani siano ricoverati nei Box;
 - ◆ siano realizzate le strutture di mitigazione proposte: Box costruiti con pannelli sandwich metallici di 5 cm riempiti con lana minerale e tetto con stesso materiale ma microforato nella parte interna, elementi a L introdotti all'ingresso dei box in cui i cani verranno ricoverati in periodo notturno, barriere acustiche di pannelli sandwich fonoassorbenti realizzati nel lato corto dei recinti, sul lato libero del primo e dell'ultimo, aventi le caratteristiche acustiche proposte nella documentazione presentata;
- l'installazione di nuove sorgenti sonore o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste dovrà essere preventivamente valutata;
- la ditta si assicuri che sia sempre garantita una corretta conduzione dell'attività, e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti prestabiliti.

L'istruttoria è stata eseguita dal tecnico Francesco Milazzo al quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

Il Responsabile del Distretto
Dott.ssa Paola Silingardi
(o suo delegato)
Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.